



## **ACCORDO**

**tra la**

**PROVINCIA DI TRIESTE**

**e le**

**ORGANIZZAZIONI SINDACALI  
CGIL – CISL – UIL DI TRIESTE**

**su**

**MISURE ANTICRISI A FAVORE  
DEI LAVORATORI**

### **Premesso che:**

- nel PROTOCOLLO D'INTESA di data 23 MARZO 2009 stipulato con le ORGANIZZAZIONI SINDACALI PROVINCIALI di CGIL, CISL E UIL, la PROVINCIA DI TRIESTE ha individuato le iniziative da mettere in atto e le risorse finanziarie disponibili a sollievo della situazione dei lavoratori colpiti dalla crisi economica;

- nell'ACCORDO di data 03 GIUGNO 2009, siglato con i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali sopra citate, sono state individuate le fasce di destinatari e i criteri di assegnazione delle misure anticrisi sostenute dalla Provincia di Trieste;

- sono state quindi avviate le azioni più immediate e contestualmente attivata un'analisi sia delle richieste presentate agli sportelli – rispetto alla platea dei destinatari delle iniziative - sia della situazione generale di disagio, con particolare riferimento agli effetti della crisi economica sui nuclei familiari;

- nell'INCONTRO di data 01 SETTEMBRE 2009 con i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali sopra citate, al fine di ampliare il target di accesso al servizio da parte dell'utenza interessata, si è convenuto di modificare l'Accordo di data 03 giugno 2009 mediante aggiornamento/semplificazione delle fasce di destinatari e contestuale introduzione di parametri di reddito inizialmente non previsti;

**tutto ciò premesso**

si conviene di sottoscrivere il presente accordo che contiene l'aggiornamento delle fasce di destinatari ed i criteri di assegnazione delle misure anticrisi come di seguito specificato.

Possono ricevere gli interventi di sostegno al reddito:

1. tutti i **lavoratori** che hanno **cessato o sospeso** il rapporto di lavoro dipendente o parasubordinato **dopo il 01 OTTOBRE 2008**, con motivazioni inerenti alla crisi economica;
2. i lavoratori **parasubordinati**, inoltre, devono attestare un rapporto di lavoro nell'anno precedente di **almeno 6 mesi**.

Per l'accesso alla consulenza fornita dagli Istituti di Credito (Punto di Assistenza e Consulenza Economico-finanziaria) il nucleo familiare del lavoratore deve presentare un limite ISEE non superiore a euro 15.000,00.=;

Per l'accesso alle altre forme di interventi di sostegno al reddito sono previste due distinte soglie di accesso:




- 1) il nucleo familiare del lavoratore deve avere un **limite ISEE (redditi 2008) non superiore a euro 7.500,00.=;**
- 2) i **lavoratori che hanno cessato o sospeso il rapporto di lavoro dipendente o parasubordinato a partire dal 01 GENNAIO 2009, in alternativa al punto 1) possono certificare con una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che alla data di presentazione della domanda di agevolazione il reddito lordo riferito all'anno 2009 non è superiore a:**
  - a) **euro 23.500,00.=** per un nucleo familiare uguale o superiore a 4 persone;
  - b) **euro 16.500,00.=** per un nucleo familiare inferiore a 4 persone;
  - c) **euro 11.000,00.=** per un nucleo familiare composto da un' unica persona;

Per accedere alle agevolazioni il lavoratore dovrà recarsi presso gli uffici della Provincia oppure - se previsto - direttamente presso gli uffici dell'Ente che concede le agevolazioni, e presentare un **documento d'identità valido** ed un'**autocertificazione** del proprio stato di cessazione o sospensione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione provinciale provvederà a controlli a campione su tali dichiarazioni.

Letto, approvato e sottoscritto

Trieste, 13 ottobre 2009

<b>Firma del Legale Rappresentante</b>	
PROVINCIA DI TRIESTE	
CGIL	
CISL	
UIL	